



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**AVVISO DI INCARICO
PER UN POSTO DI ESPERTO EX ART. 168 D.P.R. 18/1967 CON FUNZIONI DI
ADDETTO SPAZIALE PRESSO L'AMBASCIATA D'ITALIA A WASHINGTON**

Il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese,

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e in particolare l'art. 168;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1368 del 28 giugno 2019, come integrato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1651 del 9 agosto 2019;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla nomina di un esperto, di cui all'articolo 168 del DPR n. 18/1967, con funzioni di Addetto Spaziale presso l'Ambasciata a Washington;

Determina quanto segue:

Articolo 1
Oggetto

È indetta una procedura a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di candidature, provenienti da personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni, a ricoprire l'incarico di Esperto con funzioni di Addetto Spaziale presso l'Ambasciata d'Italia a Washington.

Articolo 2
Descrizione dell'incarico da ricoprire

1. L'incarico ha una durata di due anni, rinnovabili entro un limite massimo di otto anni. L'Esperto con funzioni di Addetto Spaziale è chiamato a partecipare alle attività di promozione integrata del Sistema Italia, sotto la guida dell'Ambasciatore d'Italia a Washington, con particolare riferimento alla cooperazione bilaterale nel settore spaziale ed aerospaziale. Operando nell'ambito dell'Ufficio Affari Economici, Commerciali e Scientifici dell'Ambasciata, l'Esperto dovrà mantenere stretti e regolari rapporti con gli enti preposti (Agenzia Spaziale Italiana, NASA, USGS, FAA, etc.) e con rappresentanti pubblici e privati del settore spaziale ed aerospaziale statunitensi ed italiani; monitorare i più rilevanti sviluppi nel settore e predisporre regolari analisi e rapporti sulle iniziative dell'Amministrazione e del Congresso USA e del settore privato; organizzare e partecipare a eventi promozionali che favoriscano e valorizzino la collaborazione bilaterale in campo spaziale ed aerospaziale; dare assistenza ai centri di ricerca ed alle imprese italiane di settore, favorendo lo sviluppo di opportunità in particolare nel settore della "space economy"; collaborare nelle fasi negoziali e di attuazione di accordi di cooperazione bilaterale.

2. L'incaricato/a parteciperà alle attività della rete degli addetti scientifici e spaziali, comprese quelle di valutazione dei progetti nell'ambito dei Protocolli Esecutivi bilaterali, coordinate dalla Direzione

Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

3. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale corrisponde all'incaricato/a il trattamento economico previsto dagli articoli 170 e seguenti del DPR 18/1967, assimilato, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell'amministrazione di provenienza, a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Sede di destinazione. Il trattamento economico corrisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non ha natura retributiva. L'interessato/a conserverà lo stipendio tabellare in godimento e sarà collocato/a fuori ruolo dall'amministrazione di provenienza.

Articolo 3

Requisiti di partecipazione

1. Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età compresa tra i 30 e i 65 anni;
- c) costituzione fisica idonea ad affrontare il clima della Sede di destinazione;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- f) eccellente conoscenza della lingua inglese con livello non inferiore a C2 del quadro comune europeo di conoscenza delle lingue straniere;
- g) dottorato di ricerca in materie attinenti ai settori di cui all'Art.2/comma 1 o altro titolo equivalente conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria; o almeno cinque anni di documentata esperienza professionale post-laurea in Amministrazioni, Università, Organismi o centri di ricerca o altri Enti qualificati pubblici o privati, italiani o stranieri, con compiti di ricerca, organizzativi e/o gestionali in materie attinenti ai settori di cui all'Art.2/comma 1.

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere dichiarati nella manifestazione di interesse e motivazione di cui all'articolo 4 e devono essere posseduti alla data indicata nel medesimo articolo. La successiva perdita dei requisiti di cui all'Articolo 3, comma 1, lettere a), c), d) ed e), comporta esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, decadenza dalla nomina.

Articolo 4

Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e motivazione

1. Coloro che intendono candidarsi devono presentare la propria manifestazione di interesse e motivazione (il cui modello (Allegato 1) è scaricabile dalla medesima pagina del presente avviso), corredata di *curriculum vitae et studiorum* in lingua italiana, inderogabilmente entro le ore 18:00 di mercoledì 16 settembre 2020, esclusivamente per via telematica al link <https://web.esteri.it/addettionline>.

Articolo 5

Valutazione delle candidature

1. La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese provvede ad accertare il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3 e ad escludere le candidature carenti dei suddetti requisiti o pervenute incomplete di elementi essenziali o oltre il termine di cui all'articolo 4.

2. Le candidature ammesse alla valutazione sono vagliate da una commissione, nominata con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, su proposta del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese.

3. Sulla base dei curricula allegati alle domande, la commissione stila una valutazione motivata, senza attribuzione di punteggi, su ciascuna delle candidature validamente pervenute, sulla base dei seguenti criteri:

- a) esperienze professionali nel settore spaziale ed aerospaziale (ingegneria aereospaziale, pilotaggio in ambito militare, missioni spaziali, impieghi e contatti con gli Enti preposti e il settore privato, etc.);
- b) comprovati periodi di attività di livello dirigenziale presso Amministrazioni ed Enti, pubblici (civili e/o militari) o privati, italiani e/o stranieri/internazionali;
- c) comprovata conoscenza del settore spaziale pubblico e privato, italiano e statunitense;
- d) esperienza e conoscenza nei principali settori del comparto spaziale tra cui piattaforme satellitari e relativi applicativi; trasporto spaziale; sorveglianza dello spazio (SST, SSA, STM); esplorazione dello spazio;
- e) esperienza e conoscenza nei principali settori del comparto aerospaziale tra cui volo d'alta quota e suborbitale; lancio da piattaforme in volo; piattaforme stratosferiche; spazioporti;
- f) costituiscono valore aggiunto l'esperienza e conoscenza del sistema spaziale militare statunitense e relativa organizzazione e l'esperienza nel campo del diritto spaziale o conoscenza dei relativi elementi di base.

4. Sulla base delle valutazioni di cui al comma 3, la commissione convoca al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale i candidati ritenuti più idonei, per un colloquio volto a valutarne l'attitudine a svolgere l'incarico in parola. La mancata partecipazione al colloquio senza giustificato motivo comporta esclusione dalla procedura.

5. Alla luce delle risultanze dei colloqui di cui al comma 4, la commissione esprime un giudizio complessivo motivato, senza attribuzione di punteggi, su ciascuno dei candidati sentiti. Sulla base di detto giudizio, la commissione individua una rosa di tre candidati al conferimento dell'incarico, se sussistono in tale numero candidati idonei, con relativa motivazione.

6. Al momento dell'eventuale convocazione al colloquio i candidati presentano una dichiarazione sostitutiva di certificazione debitamente sottoscritta, il cui modello è scaricabile dalla medesima pagina del presente avviso (Allegato 2).

Articolo 6

Fase finale della procedura

1. La rosa di cui all'articolo 5, comma 5, è trasmessa dal Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che conferisce l'incarico, sentito il Consiglio di amministrazione del Ministero conformemente all'articolo 168 del DPR n. 18/1967.

2. La Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, una volta che la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese abbia acquisito il nulla osta al collocamento fuori ruolo dall'amministrazione di appartenenza del/la candidato/a individuato/a dal Ministro, predispone il decreto interministeriale di nomina.

Articolo 7

Protezione dei dati personali

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, è consultabile all'Allegato 2 del presente avviso, di cui costituisce parte integrante.
2. Nel presentare la loro manifestazione di interesse, i candidati dichiarano di aver letto la predetta informativa.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. La procedura avviata dal presente avviso non è assimilabile ad un concorso pubblico né per il vaglio delle candidature, né per le modalità di selezione.
2. Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Capo dell'Ufficio IX della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, Cons. Amb. Domenico Fornara.
3. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si riserva la facoltà di non attribuire l'incarico. Il/la candidato/a prescelto/a è invitato/a ad assumere servizio nella Sede estera di destinazione alla data indicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, il 1 settembre 2020

Firmato
Il Direttore Generale
per la Promozione del Sistema Paese